



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 14832 - Data adozione: 23/09/2020

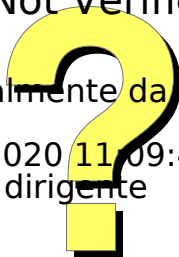
Oggetto: Carvin Divisione Ambiente srl - rinnovo autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Venezia nel comune di Ponsacco (PI). SUAP 08/10/2019. Codice Pratica 34377.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/09/2020

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da GALLORI
FRANCO
Data: 23/09/2020 11:09:46 CEST
Motivo: firma dirigente



Numero interno di proposta: 2020AD016644

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’art. 208 che disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

VISTO il DPGRT n. 13/R-2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della L.R. 25/1998 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”; dell'art 76 bis della L.R n. 10/2010 (Norme in materia di VIA, AIA e AUA); dell'art 13 comma 1, lett.a della L.R. n. 20/2006 (Norme per la tutela delle acqua dall'inquinamento); dell'art.16 della L.R. n. 9/2010 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 14/r/2004 (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art 5 della L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

VISTA la Legge n. 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i.;

VISTA l’art. 4 del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”;

VISTA la L.R. n. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell’art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”;

VISTA la D.G.R.T. n. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”;

VISTA la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali.”

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 08/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i;

PREMESSO che la Società Carvin Divisione Ambiente srl è titolare di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Venezia nel comune di Ponsacco (PI), autorizzato all'esercizio dalla Provincia di Pisa con determinazione dirigenziale n. 1036 del 11/03/2010 e s.m.i con scadenza al 05/03/2020;

VISTA l'istanza presentata in data 08/10/2019 al SUAP di Ponsacco acquisita dalla Regione Toscana con protocollo n. 385478 in data 17/10/2011 (codice identificativo pratica n. 34377) con la quale la Società Carvin Divisione Ambiente srl, P.IVA 02134690508, con sede legale in Via Venezia nel comune di Ponsacco (PI), richiede il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2008 e s.m.i, del suddetto impianto di stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP acquisita con protocollo n. 233178 del 06/07/2020 dalla Regione Toscana;

DATO ATTO che con decreto n. 7013 del 14/05/2020 l'attività è stata esclusa dalla procedura di verifica di VIA, ai sensi del Codice dell'ambiente D.Lgs 152/2006 e della L.R. 19/2010;

VISTA la nota prot. n. 178409 del 20/05/2020 con la quale sono state chieste integrazioni alla Società tese a rispondere alle prescrizioni impartite in sede di verifica di VIA;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla Società e acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 233178 del 06/07/2020;

VISTA la nota prot. n. 296791 del 01/09/2020 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90 e s.m.i. e contestualmente è stata convocata la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006.

VISTO l'esito positivo della suddetta conferenza dei servizi, il cui verbale rimane agli atti della Regione Toscana, che, preso atto dei pareri pervenuti dall'Arpat di Pisa e dal Comune di Ponsacco, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto con prescrizioni, interamente recepite nel rapporto istruttorio allegato al presente atto (All. A) di cui fa parte integrante e sostanziale;

VISTA la polizza fidejussoria n. 2020/50/2548217 stipulata dalla Società Carvin Divisione Ambiente srl in data 29/01/2020 con la Società Reale Mutua Assicurazioni e con scadenza al 10/02/2030 maggiorata di due anni ai sensi della DGRT 743/2012 e s.m.i;

VISTA la nota prot. n. 88904 del 03/03/2020 con la quale la Regione Toscana prende atto della prosecuzione dell'attività ai sensi dell'art. 208 comma 12 del D.Lgs 152/2006;

VISTA l'attestazione di versamento degli oneri istruttori di cui alla DGRT n. 1437 del 19/12/2017, acquisiti dalla Regione Toscana contestualmente al progetto di modifica depositato;

RITENUTO di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Venezia nel comune di Ponsacco della Società Carvin Divisione Ambiente srl;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i è, a far data dal 16.09.2019, il sottoscritto Dott. Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale di Pisa P.zza V. Emanuele II n. 14;

DECRETA

1. Di rinnovare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Venezia nel comune di PONSACCO (PI), a favore della Società Carvin Divisione Ambiente srl, PIVA n. 02134690508, con sede legale nel medesimo indirizzo, con le modalità espresse negli elaborati progettuali agli atti di questa Regione e riassunte nel rapporto istruttorio allegato al presente atto (All. A);
2. di prescrivere il rispetto delle prescrizioni riportate nel rapporto istruttorio allegato (All. A);
3. di accettare la polizza fidejussoria n. 2020/50/2548217 stipulata dalla Società Carvin Divisione Ambiente srl in data 29/01/2020 con la Società Reale Mutua Assicurazioni e con scadenza al 10/02/2030 maggiorata di due anni;
4. di dare atto che la presente Autorizzazione all'esercizio ha validità 10 anni dalla scadenza della precedente autorizzazione all'esercizio e cioè fino al 05/03/2030 ed è rinnovabile previa esplicita richiesta da inoltrare alla Regione Toscana almeno 180 giorni prima della scadenza;
5. di stabilire che il provvedimento dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
6. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, prevenzione incendi ed infortuni;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Ponsacco al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e smi, al Comune di PONSACCO, comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale di Pisa;
 - l'invio, per gli altri eventuali adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, al Usl Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Dipartimento di Pisa, al Catasto dei rifiuti regionale e all'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Rapporto istruttorio

40d47d989555291543da252b410b27a244e5111c76a56663df21afdae5788dee

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da MARMUGI ENRICO

Data: 23/09/2020 15:48:35 CEST

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



All. A

Oggetto: Carvin Divisione Ambiente srl: rinnovo autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Venezia nel comune di Ponsacco (PI).

Premesse

La Società Carvin Divisione Ambiente srl è autorizzata all'esercizio dell'impianto di stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Venezia nel comune di Ponsacco con determinazione dirigenziale della Provincia di Pisa n. 1036 del 11/03/2010.

In data 08/10/2019 la Società ha depositato al SUAP di Ponsacco la domanda di rinnovo della suddetta autorizzazione all'esercizio, acquisita dalla Regione Toscana con protocollo n. 385478 del 17/10/2019.

Localizzazione dell'impianto

L'impianto è localizzato nella particella 1679 subalterno 2 e 3 del foglio catastale n. 3. L'area di localizzazione dell'impianto è classificata dal Regolamento urbanistico del comune di Ponsacco come area a destinazione industriale

Caratteristica impianto

L'impianto è costituito da un capannone di 630 mqil quale è suddiviso in due porzioni separate fisicamente tra loro, di cui una viene utilizzata per il deposito di attrezzature e materiali necessari alla Ditta e la seconda, dalla superficie di 314 mq, è adibita allo stoccaggio dei rifiuti il cui accesso è garantito da un portone ubicato sul lato est.

L'impianto è provvisto di un locale uffici e servizi.

Scarichi idrici

L'attività prevede esclusivamente la gestione di rifiuti all'interno del capannone e pertanto non sono presenti scarichi idrici oltre allo scarico domestico assimilabile al domestico derivante dai servizi igienici che recapita nella fognatura pubblica.

Emissioni in atmosfera

Non sono previste emissioni in atmosfera

Impatto acustico

E' stata prodotta una valutazione di impatto acustico effettuata con misurazioni in loco. Viene dichiarato il rispetto di tutti i limiti di legge.

Modalità di gestione

Le tipologie di rifiuti gestite nell'impianto, provenienti principalmente da aziende agricole, sono le seguenti.

Rifiuti non pericolosi

- imballaggi in carta, plastica, legno, metalli e materiali misti
- pneumatici fuori uso
- sfalci e potature
- fanghi di trattamento in loco acque reflue
- pitture e vernici di scarti
- toner da stampanti
- plastica, vetro, legno, metalli
- rifiuti da demolizione e costruzione

- filtri dell'aria di automezzi
- apparecchiature fuori uso
- rifiuti da demolizione e costruzione
- oli e grassi commestibili

Rifiuti pericolosi

- oli minerali, oli sintetici, emulsioni e soluzioni
- batterie esauste
- imballaggi contaminati
- soluzioni acquose di lavaggio
- apparecchiature fuori uso
- rifiuti sanitari
- scarti di pitture e vernici
- scarti di inchiostro
- reagenti di laboratorio
- miscele bituminose
- materiali isolanti
- vetro, plastica e legno contaminati
- adesivi, sigillanti
- solventi organici

Il massimo quantitativo di rifiuti pericolosi stoccati è fissato in 16 t

Il massimo quantitativo di rifiuti non pericolosi è fissato in 17 t

Le previsioni di movimentazione annua sono di circa 1.500 t di rifiuti non pericolosi e circa 200 di rifiuti pericolosi. Codici attività R13 e D15

Lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi avverrà in aree distinte.

Lo stoccaggio dei rifiuti solidi non pericolosi avverrà in cassoni scarrabili a tenuta da 22 m³ cadauno di cui uno dotato di compattatore, in casse di plastica da 1m³ per rifiuti solidi allo stato sfuso e in big-bags su scaffali.

I rifiuti liquidi quale gli oli e grassi vegetali vengono conferiti in taniche da 25 litri e stoccati in piccole quantità su pedana grigliata dotata di bacino di contenimento da 1 m³.

I rifiuti allo stato fangoso palabile vengono conferiti big-bag omologati e depositati senza subire movimentazione allo stato sfuso.

I rifiuti pericolosi saranno stoccati in casse di plastica omologate a tenuta da 60, 300 o 1000 l; fustini di plastica omologati a tenuta da 30 o 60 l, taniche di plastica omologate da 20 l e big-bags omologati e posizionati su scaffalature metalliche o sopra apposite pedane grigliate dotate di bacino di contenimento.

Le batterie esauste (CER 160601*) arriveranno in casse omologate a tenuta da 300 a 1000 litri e stoccate su apposita pedana grigliata di contenimento, in attesa del prelievo da parte di ditte consorziate al COBAT o altro Consorzio.

L'olio minerale esausto (CER 130208*) arriverà in fusti omologati da 30 o 60 l e sarà travasato per caduta, o se conferito mediante autocisterna, con pompa manuale od elettrica, in un apposito serbatoio di capacità pari a 1000 litri dotato del dispositivo di troppo pieno e di un apposito bacino di contenimento con capacità pari al 100% della capacità del serbatoio. Anche in questo caso il prelievo dell'olio viene effettuato da apposite ditte autorizzate mediante autocarri con cisterna per il successivo avvio ad impianti consorziati.

Elenco codici CER

Rifiuti non pericolosi

- 020104 Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
- 020199 Rifiuti non specificati altrimenti (scarti di potatura)
- 020201 Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- 020304 Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
- 020305 Fanghi prodotti da trattamento in loco degli effluenti
- 030301 Scarti di corteccia e legno
- 080112 Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
- 080318 Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
- 150101 Imballaggi in carta e cartone
- 150102 Imballaggi in plastica
- 150103 Imballaggi in legno
- 150104 Imballaggi metallici
- 150106 Imballaggi in materiali misti
- 150203 Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202
- 160103 Pneumatici fuori uso
- 160122 Componenti non specificati altrimenti (filtri aria automezzi)
- 160214 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213
- 170201 Legno
- 170202 Vetro
- 170203 Plastica
- 170405 Ferro e acciaio
- 170604 Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
- 170904 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903
- 180203 Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
- 200125 Oli e grassi commestibili

Rifiuti pericolosi

- 020108* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
- 070501* Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri
- 070703* Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 070704* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri
- 080111* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 080312* Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
- 080409* Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
- 130208* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
- 150110* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
- 150202* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
- 160107* Filtri dell'olio
- 160211* Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
- 160213* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolose diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212
- 160506* Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
- 160601* Batterie al piombo

- 170204* Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati
- 170301* Miscele bituminose contenenti catrame di carbone
- 170603* Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
- 180202* Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

Prescrizioni

1. Dovranno essere rispettate le prescrizioni gestionali generali previste dalle Circolari Ministeriali n.4064/2018 e n.1121/2019.
2. Dovranno essere rispettate le modalità di gestione, le tipologie di rifiuti ed i relativi codici CER nonché i massimi quantitativi di rifiuti stoccati, come rappresentato nella documentazione progettuale depositata.
3. Durante le fasi di trasporto sia i veicoli che gli imballaggi, dovranno essere dotati di apposita etichettatura secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
4. Dovranno essere rispettati il numero, il tipo e le modalità di utilizzo dei macchinari rumorosi dichiarati nella documentazione di valutazione di impatto acustico.
5. Entro il 31 gennaio di ciascun anno dovrà essere inoltrata alla Regione Toscana e all'Arpat dipartimento di Pisa una rendicontazione sull'attività svolta nell'anno precedente contenente i quantitativi di rifiuti conferiti distinti per tipologia, il quantitativo di rifiuti in uscita dall'impianto e la relativa destinazione.



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

Responsabile di settore Franco GALLORI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 16994 - Data adozione: 23/10/2020

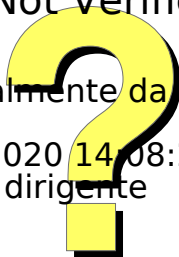
Oggetto: Carvin Divisione Ambiente srl- Rettifica decreto n. 14832 del 23/09/2020 di rinnovo autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e smi, dell'impianto di stoccaggio e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi in Via Venezia nel comune di Ponsacco (PI).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/10/2020

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da GALLORI
FRANCO
Data: 23/10/2020 14:08:20 CEST
Motivo: firma dirigente



Numero interno di proposta: 2020AD019016

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ed in particolare l’art. 208 che disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.M. 05/02/1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22” e s.m.i.;

VISTO il DPGRT n. 13/R-2017 “Regolamento recante disposizioni per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell'art. 5 della L.R. 25/1998 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”; dell'art 76 bis della L.R n. 10/2010 (Norme in materia di VIA, AIA e AUA); dell'art 13 comma 1, lett.a della L.R. n. 20/2006 (Norme per la tutela delle acqua dall'inquinamento); dell'art.16 della L.R. n. 9/2010 (Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente). Modifiche al regolamento 14/r/2004 (Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e), comma 1, dell'art 5 della L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”);

VISTA la Legge n. 447 del 26/10/95 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i.;

VISTA l’art. 4 del D.P.R. n. 227 del 19/10/2011 “Semplificazione della documentazione di impatto acustico”;

VISTA la L.R. n. 89/1998 “Norme in materia di inquinamento acustico” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.T. n. 857 del 21/10/2013 “Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell’art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98”;

VISTA la D.G.R.T. n. 490 del 16/06/2014 “Comitato regionale di coordinamento ex art. 15 bis, L.R. 89/98: linee guida regionali in materia di gestione degli esposti, di verifica di efficacia delle pavimentazioni stradali fonoassorbenti e/o a bassa emissività negli interventi di risanamento acustico e di gestione dei procedimenti di Valutazione di Impatto Acustico”;

VISTA la L. R. n. 22 del 3/03/2015 e s.m.i. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R.T. n. 121 del 23/02/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali.”

VISTA la D.G.R.T n. 743 del 08/08/2012 e s.m.i. “Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 “Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e smi;

PREMESSO che con Decreto n. 14832 del 23/09/2020 è stato rinnovato l'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Venezia nel comune di Ponsacco (PI), a favore della Società Carvin Divisione Ambiente srl;

VISTA la nota inoltrata dalla Società Carvin Divisione Ambiente srl, acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 359913 in data 20/10/2020, con la quale comunica che nel suddetto atto di rinnovo non sono stati riportati tutti i codici CER richiesti nella domanda di rinnovo, con particolare riferimento ai codici CER autorizzati dalla Provincia di Pisa con determinazione dirigenziale n. 1423 del 14/03/2013;

VERIFICATO che nella domanda di rinnovo erano stati riportati anche i seguenti codici CER, e che solo per errore non sono stati inseriti nel rapporto istruttorio allegato all'atto di rinnovo rilasciato con decreto n. 14832 del 23/09/2020:

Rifiuti non pericolosi

020704 scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione

080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

161002 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001

160604 batterie alcaline

160605 altre batterie ed accumulatori

Rifiuti pericolosi

120106* oli minerali per macchinari, contenenti alogeni

120107* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni

120108* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni

120109* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni

120110* oli sintetici per macchinari

130205* scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

150111* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti

160602* batterie al nichel-cadmio

160603* batterie contenenti mercurio

180108* medicinali citotossici e citostatici

180202* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

180207* medicinali citotossici e citostatici

RITENUTO, per quanto sopra, di rettificare il decreto n. 14832 del 23/09/2020 inserendo nell'elenco dei codici autorizzati riportato nell'allegato A al suddetto atto i codici CER sopra riportati;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e smi è, a far data dal 16.09.2019, il sottoscritto Dott. Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione

DECRETA

1. Di rettificare, per quanto contenuto in premessa, il decreto n. 14832 del 23/09/2020 di rinnovo, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi, dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via Venezia nel comune di Ponsacco (PI), a favore della Società Carvin Divisione Ambiente srl, PIVA n. 02134690508, con sede legale nel medesimo indirizzo, integrando l'elenco dei codici CER autorizzati di cui all'allegato A al suddetto decreto con i codici CER di seguito riportati:

Rifiuti non pericolosi

020704 scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione

080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

161002 soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 161001

160604 batterie alcaline

160605 altre batterie ed accumulatori

Rifiuti pericolosi

120106* oli minerali per macchinari, contenenti alogeni

120107* oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni

120108* emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni

120109* emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni

120110* oli sintetici per macchinari

130205* scarti di oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

150111* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose, compresi i contenitori a pressione vuoti

160602* batterie al nichel-cadmio

160603* batterie contenenti mercurio

180108* medicinali citotossici e citostatici

180202* rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni

180207* medicinali citotossici e citostatici

2. di stabilire che il provvedimento dovrà essere conservato presso lo stabilimento a disposizione delle autorità di controllo;
3. di fare salve tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata con il presente atto ed in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, prevenzione incendi ed infortuni;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Suap del Comune di Ponsacco al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
 - la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e smi, al Comune di Ponsacco, comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale di Pisa;
 - l'invio, per gli altri eventuali adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10, al Usl Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Dipartimento di Pisa, al Catasto

dei rifiuti regionale e all'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da SIMONATTI GIACOMO

Data: 27/10/2020 10:47:42 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione

